



F.I.T.A.RCO

FEDERAZIONE ITALIANA DI TIRO CON L'ARCO

Segreteria Federale
Raccomandata a.r.

Roma, 6 agosto 2010
Prot.n. 4243

- **Al Tesserato Sig. Vittorio Frangilli
Via Fabio Filzi n.45
21013 - Gallarate (VA)**
- **All'affiliato CAM Compagnia Arcieri
Monica ASD (04020)
c/o Presidente Vittorio Frangilli
Via Fabio Filzi n.45
21013 - Gallarate (VA)**

Oggetto: Provvedimento del Procuratore federale

Vi comunichiamo che il Procuratore Federale ha emesso in data 04.08.2010 il seguente provvedimento che si trascrive nel testo integrale.

IL PROCURATORE FEDERALE DELLA FITARCO

Visto il provvedimento di chiusura indagini emesso da questo Ufficio in data 22 aprile 2010 nei confronti del tesserato Vittorio Frangilli e, a titolo di responsabilità oggettiva, dell'Affiliato C.A.M. Compagnia Arcieri Monica ASD (04020);
Rilevato che dagli atti acquisiti nel corso delle indagini è emersa l'illiceità della condotta del tesserato Vittorio Frangilli e l'ascrivibilità della stessa, per la detta imputazione obiettiva, all'affiliato;
Viste le controdeduzioni 21.05.2010 proposte a discolpa dal tesserato;
Considerato che l'affiliato non ha presentato scritti difensivi;

Ritenuto

Le argomentazioni proposte dall'incolpato non consentono a questo Ufficio di addivenire ad una pronuncia di archiviazione del presente procedimento.

Quanto al contenuto del colloquio con il Presidente del Collegio dei Revisori rag. Pennestri.

Sul punto, il tesserato Frangilli conferma la sussistenza, allo stato, di una rilevante difformità tra la propria ricostruzione e quella dell'esponente.

Proprio tale risultanza inerisce ad uno dei profili della condotta contestata al tesserato, vale a dire l'aver volontariamente travisato il contenuto del colloquio, intervenuto in Riccione il 14 febbraio 2010, per utilizzarlo a fondamento di quanto successivamente divulgato a mezzo di pubblicazione sul web.

Si tratta di divergenza, concernente una risultanza rilevante ai fini della determinazione di colpevolezza, non risolubile, o comunque non correttamente valutabile, se non all'esito di istruttoria dibattimentale.

Quanto alle dichiarazioni esposte, in data 4 marzo 2010, dal tesserato nel blog "Arcosfera – tiro con l'arco e non solo".

Quanto addotto da questo Ufficio nell'atto di incolpazione 22 aprile 2010, che qui integralmente si richiama, non è revocabile in dubbio, neppure a seguito delle proposte deduzioni difensive del tesserato.

Vale ribadire che nel citato blog, alla data di contestazione, il tesserato Vittorio Frangilli, tra l'altro, esplicitamente affermava: "ma intanto se qualcuno in FITARCO vi dice che certe spese non si possono fare perché non ci sono soldi, COMINCIATE A CHIEDERGLI DOVE VANNO A FINIRE I 2,7 MILIONI MA NON SPERATE RISPOSTE CONCRETE".

Si tratta di affermazione conclusiva di un articolato ragionamento, che prendendo le mosse dall'intenzionale travisamento del contenuto di un colloquio con il Presidente del Collegio dei Revisori (della cui attendibilità si è già trattato nell'atto di incolpazione), giunge alla palese accusa nei confronti dei competenti gli Organi federali (di gestione e pur anche di controllo) per irregolarità contabili e di bilancio.

La condotta assume particolare rilievo perché proveniente da soggetto professionalmente qualificato e di cultura superiore, già membro del consiglio federale in qualità di vicepresidente, conosciuto nell'ambiente arcieristico, di conseguenza, come degno di particolare considerazione ed autorevolezza.

Deve, inoltre, rilevarsi che il contenuto delle dichiarazioni contestate era rivolto, non già a lettori esperti di contabilità e bilancio, bensì all'intera comunità sportiva, agevolmente suggestionabile da locuzioni (*rectius*, illazioni, per usare le stesse parole dell'incolpato) di forte impatto comunicativo.

In tale contesto, non rileva, pertanto, che la recondita intenzione del tesserato Frangilli fosse quella di esercitare il proprio diritto di critica "nei confronti della gestione attuale FITARCO e dei limiti di spesa posti in essere in particolare nei confronti del Settore Olimpico, cui la critica palesemente era diretta".

L'estrinsecazione del pensiero ha assunto forma assai diversa, fondandosi, da un lato, su un presupposto argomentativo non rispondente al vero (le pretese irregolarità di bilancio); dall'altro, sul travisamento del contenuto di dichiarazioni dell'esponente.

Ne consegue che le gravi affermazioni, di obiettiva lesività della reputazione e dell'operato dell'Organo di gestione federale e dell'Organo di Revisione, non possono intendersi scriminate dai principi di verità e continenza formale, che, insieme all'interesse pubblico, costituiscono il fondamento di legittimità dell'esercizio della critica anche più accesa.

Tanto premesso e ritenuto, il Procuratore Federale, integralmente richiamando le motivazioni alla base del provvedimento di incolpazione 22 aprile 2010, ai sensi dell'art. 16, comma 5 del Regolamento di Giustizia

Deferisce

alla Commissione di Giustizia

- Il tesserato Sig. Vittorio Frangilli, affinché risponda della seguente incolpazione:

A) art. 2, comma 1, Reg. Giustizia in relazione all'art. 32 comma 1, Reg. Organico, art. 26 lett. f Reg. Giustizia, per avere leso la reputazione e l'onore del Presidente, dei Consiglieri del Consiglio Nazionale della FITARCO, del Presidente e dei Componenti il Collegio dei Revisori dei Conti FITARCO, Organi Statutari Federali, in particolare, per avere - nell'intervento 4 marzo 2010, "3 numeri magici", sul blog "Arcosfera - tiro con l'arco e non solo", travisando volontariamente il contenuto del colloquio con il Rag. Fausto Pennestri intervenuto, in data 14 febbraio 2010, in Riccione, riferendo in modo errato le risultanze contabili e patrimoniali (in particolare, tra gli altri, i costi di attività tecnica e i costi di funzionamento) del Bilancio consuntivo FITARCO 2009, scrivendo che "se qualcuno in FITARCO vi dice che certe spese non si possono fare perché non ci sono soldi, COMINCIATE A CHIEDERGLI DOVE VANNO A FINIRE I 2,7 MILIONI MA NON SPERATE RISPOSTE CONCRETE" - attribuito falsamente all'Organo Amministrativo federale l'occultamento di ingenti somme di denaro, nonché falsamente accusato, per via indiretta ma altrettanto consapevole e volontaria, l'Organo di Revisione di avere omesso i necessari controlli. Con l'aggravante di aver commesso il fatto con mezzo di diffusione (blog) comportante dichiarazioni lesive della figura della Federazione e dei suoi componenti;
Fatto commesso in data 4 marzo 2010 in Gallarate, ovvero in altro luogo allo stato imprecisato.

- L'Affiliato C.A.M. Compagnia Arcieri Monica ASD (04020), affinché

risponda della seguente incolpazione, a titolo di responsabilità oggettiva:

B) art. 4, comma 1, Reg. Giustizia in relazione alle condotte del proprio Presidente sig. Vittorio Frangilli, di cui al capo A) che qui integralmente si intende riportato. Fatto commesso in data 4 marzo 2010 in Gallarate, ovvero in altro luogo allo stato imprecisato.

Identificate le persone offese nel Presidente FITARCO e nei Componenti del Consiglio Federale; nel Presidente e nei Componenti del Collegio dei Revisori dei Conti.

Evidenziata l'acquisizione delle seguenti fonti di prova:

- Esposto 12 marzo 2010 a firma rag. Fausto Pennestrì con allegati (dati di bilancio di verifica datati 11 febbraio 2010; relazione del vicepresidente Spigarelli).
- Articolo "3 numeri magici" a firma Vittorio Frangilli, pubblicato, in data 4 marzo 2010, in www.arcofera.org,

Si chiede fin d'ora l'escussione del rag. Fausto Pennestrì in ordine ai fatti di cui ai capi di incolpazione.

Manda alla Segreteria degli Organi di Giustizia per gli adempimenti di competenza.

Torino-Roma lì 4 agosto 2010.

Distinti saluti.

Il Segretario Generale
(MdS Alvaro Carboni)

